

# Mondoweiss

News & Opinion About Palestine, Israel & the United States

16 MARZO 2024

## **Palestina: unità di terra, popolo e lotta DAI PALESTINESI IN PALESTINA E IN ESILIO**

*Oggi Gaza è in prima linea, ma non è sola. Chiediamo a tutti i palestinesi di tutto il mondo di unirsi nell'azione. La nostra liberazione può essere raggiunta solo attraverso un'unità di lotta, costruita sull'unità delle persone e sull'unità della terra.*

Questa dichiarazione di unità è stata redatta da palestinesi impegnati in Palestina e in esilio che, come molti altri, vedono i tentativi di frammentare ulteriormente i palestinesi e di intrappolarli in un altro processo decennale, ponendo un grave pericolo per la loro liberazione nazionale che deve essere chiaramente e eticamente confrontato. Questa dichiarazione è stata pubblicata anche in arabo su Mada Masr qui .

La nostra gente a Gaza,  
Oggi salutiamo te e tutti i nostri coraggiosi martiri. Sei il cuore della nostra lotta. Ed è per questo che il nostro avversario cerca di spezzare il tuo spirito. Non dimenticheremo mai i vostri sacrifici e non permetteremo mai ai sionisti di avere successo.  
Fratelli e sorelle di Gaza, abbiamo ascoltato le vostre richieste. Stiamo facendo tutto il possibile per porre fine allo spargimento di sangue, e dobbiamo fare di più. Stiamo lottando per fermare la guerra genocida contro di voi, per chiedere sanzioni, per revocare il blocco che vi nega la vita, per sostenere il vostro ritorno alle vostre case, per affrontare la complicità con il regime e resistere ai suoi impulsi omicidi. Ci stiamo mobilitando per respingere il ritorno ai massacri normalizzati e all'assedio soffocante contro il nostro popolo, che erano lo status quo prima che iniziasse questo genocidio.

Palestinesi ovunque,  
Siamo ormai entrati nel secolo della nostra liberazione e la potenza occupante è più debole che mai. Questo è il momento in cui noi, il popolo palestinese, dobbiamo sollevarci collettivamente per cogliere la nostra vittoria e liberarci. Guarda Gaza. Ci sta mostrando la strada, rivendicando la nostra libertà d'azione e portando avanti la lotta per una vita migliore, non solo in Palestina ma anche oltre.  
Il regime coloniale sionista che ci governa, Israele, continua i suoi

incessanti tentativi di cancellare la nostra presenza dalla nostra patria, di annientare Gaza, di espropriare i nostri residenti in Cisgiordania e di imprigionare, torturare e uccidere il nostro popolo in tutta la Palestina storica.

Finchй continueremo a resistere collettivamente, usciremo vittoriosi. Dopo piщ di un secolo di colonizzazione sionista e 75 anni di Nakba e apartheid in corso, noi, il popolo palestinese, non solo restiamo qui, affermando la nostra identita e resistendo alla colonizzazione dell'intera nostra terra, che non abbandoneremo mai, ma stiamo anche diventando piщ forti, con una crescente solidarieta internazionale che si unisce dietro la nostra giusta causa.

Ad ogni generazione rinnoviamo il nostro impegno, mentre la crisi del regime sionista cresce e si intensifica.

Nostro grande popolo, non dimenticare le tue vittorie.

Nel 2021, abbiamo affermato ancora una volta che la nostra storia di giustizia non puт essere cancellata, non importa quanto crudele e brutale possa essere l'oppressione israeliana. Nella nostra Intifada dell'Unita, ci siamo sollevati con dignita e abbiamo manifestato una semplice verita: che i palestinesi sono un solo popolo, che apparteniamo a tutta la Palestina ed essa ci appartiene, e che gli sforzi coloniali per disperderci, frammentarci e assassinarci falliranno, semplicemente come hanno fallito in ogni altra lotta di liberazione nazionale.

Nel 2023, abbiamo dimostrato che siamo capaci di sorprendere i nostri occupanti, minando la loro convinzione di invincibilita e mandando in frantumi la loro illusione di poter mantenere il loro dominio coloniale senza alcun costo.

Oggi Gaza и in prima linea, ma non и sola. I palestinesi stanno conducendo la nostra lotta nelle strade, tra gli uliveti, nella clandestinita, nei tribunali internazionali, nelle carceri, nei campi profughi e in ogni sfida al regime sionista in tutta la Palestina colonizzata e in esilio forzato. См, с'и paralisi e paura. Il nostro popolo si trova ad affrontare poteri autoritari che tentano di metterci a tacere, e in Palestina il regime criminale e i suoi operatori hanno alimentato la nostra paura, arrestato e torturato migliaia di persone e ucciso i nostri compagni, cercando di spezzare la nostra volonta.

Tuttavia, le nostre voci sono piщ forti e forti che mai e liberano l'ampiezza della nostra passione in tutto il mondo. Ci stiamo sollevando contro il genocidio che questo regime coloniale e i suoi sostenitori, in primis gli Stati Uniti, stanno istericamente scatenando contro le nostre

famiglie a Gaza. I nostri alleati internazionali, primo fra tutti il Sudafrica, capiscono che le cose stanno cambiando, che questo è il momento di sfidare l'egemonia occidentale e stanno combattendo al nostro fianco per un ordine globale più giusto.

Nel frattempo, le forze di sicurezza servono gli interessi israeliani invece di proteggere il nostro popolo. I regimi arabi non democratici mantengono la normalizzazione e la complicità. E la confusa classe politica in Cisgiordania e i "governanti e tecnocrati" palestinesi corrotti e illegittimi si danno da fare con nuovi modi per indebolire la nostra giusta causa e rinunciare ai nostri diritti. Cercheranno di placarci e manipolarci per farci accettare le illusioni di uno stato, riconfezionando il regime di apartheid con il pretesto di "una soluzione a due Stati".

Parleranno di un "giorno dopo" a Gaza, presumibilmente per aiutare il nostro popolo.

Non fare errori. Le offerte di uno Stato palestinese sono un'illusione. Non ci sarà mai sovranità palestinese senza lo smantellamento del sionismo. Il nostro popolo non sarà aiutato senza giustizia. Queste offerte non sono altro che la continuazione del regime di apartheid immorale, criminale e razzista. La spartizione della Palestina non è altro che una legittimazione del sionismo, un tradimento del nostro popolo e il completamento finale della Nakba.

Nonostante la corruzione morale e politica della cosiddetta leadership, noi, popolo palestinese, continuiamo ad affermare che la nostra lotta di liberazione è per un futuro di libertà e ritorno, giustizia e dignità tra il fiume e il mare. La nostra liberazione può essere raggiunta solo attraverso un'unità di lotta, costruita sull'unità delle persone e sull'unità della terra.

Chiediamo quindi a tutti i 14 milioni di palestinesi ovunque – in Palestina e nel suo perimetro, in esilio lontano e vicino – di unirsi nell'azione. Non può esserci alcuna "soluzione" senza che i nostri rifugiati ritornino alla loro casa eterna, che ancora li desidera. Non potrà esserci un giorno in cui Gaza rimarrà sotto blocco e la sua gente muoia di fame. Non può esserci pace senza giustizia. Non potremmo mai coesistere con il colonialismo sionista, che è un crimine contro l'umanità.

Popolo della Palestina,

La Palestina non è mai stata e non sarà mai spartita. Abbiamo già la nostra patria. La Palestina è qui, dove è sempre stata. Vogliamo che sia libero e prospero. Vogliamo ricostituire il nostro popolo, accogliere i nostri rifugiati nelle loro città, unire e guarire la nostra terra e costruire insieme il nostro futuro. La nostra Palestina liberata, con i suoi rifugiati

ritornati, sarà un faro per l'intera umanità, accogliendo tutti coloro che vogliono vivere qui nell'uguaglianza e perseguendo libertà e giustizia ovunque.

La nostra causa è una giusta causa. Chiediamo a tutte le persone di coscienza di unirsi a noi.

Chiediamo una leadership rappresentativa, competente e rivoluzionaria che parli della nostra liberazione nazionale e rappresenti il consenso politico del nostro popolo. Dobbiamo porre fine a ogni forma di collaborazione con l'oppressore.

Uniti, non ci fermeremo finché non smantelleremo i sistemi di dominio, sottomissione e apartheid in tutte le loro forme, ponendo fine una volta per tutte alla colonizzazione della nostra terra e del nostro popolo.

E la nostra lotta non finirà finché Gaza non sarà redenta, finché la Palestina non sarà libera.

La Palestina è l'unità della terra, l'unità dei popoli e l'unità della lotta. Lunga vita alla Palestina unita, lunga vita al popolo palestinese.